

## Rassegna del 07/02/2015

---

|   |   |
|---|---|
| TIRRENO PISA - Edilizia in affanno )) mattoni in tribunale - Rota evita il fallimento via libera al concordato - Barghigiani Pietro | 1 |
| TIRRENO PISA - Danni al tetto della Certosa - Ara Pierluigi   | 3 |
| TIRRENO PISA - Giovanili nerazzurre la Berretti sfida la capolista Prato - Palotti carlo  | 4 |
| TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - lavori alla rete, mancherà l'acqua - ...   | 5 |

**EDILIZIA IN AFFANNO** » MATTONI IN TRIBUNALE

# Rota evita il fallimento via libera al concordato

I creditori privilegiati saranno pagati per intero, i chirografari al 12,9 per cento  
Passivo di 65 milioni di euro contro un attivo di 37 milioni basato su immobili

**di Pietro Barghigiani**

► PISA

Semaforo verde dal Tribunale all'omologa del concordato preventivo presentato nell'ottobre 2013 dalla "Costruzioni Luigi Rota & Co. Srl".

È un concordato con numeri che danno il senso di quanto la crisi immobiliare abbia potuto mettere in ginocchio anche realtà imprenditoriali solide come quella della famiglia Rota, protagonista della storia dell'edilizia pubblica e privata in provincia e anche al di fuori dei confini pisani.

Nella procedura, seguita dal giudice delegato dal Tribunale Giovanni Zucconi e sulla quale vigila il commissario giudiziale, professor Francesco Poddighe, figurano la società di costruzioni "Luigi Rota", la "Luigi Rota Costruzioni" di Rota Massimo & C. e la Ceis costruzioni edili stradali Srl.

**I numeri.** L'attivo concordatario viene stimato, con diverse svalutazioni prudenziali, sui 37.000.000 di euro, mentre il passivo è stato cristallizzato a quota 65.000.000.

Con l'omologazione del concordato, la società si impegna entro tre anni alla cessione integrale del patrimonio aziendale.

La proposta approvata dai creditori e sulla quale il Tribunale non ha eccepito prevede il pagamento integrale delle spese di giustizia per 951.485 euro; il pagamento integrale dei crediti assistiti da predeuzione per 1.743.923 euro; il pagamento integrale dei crediti assistiti da privilegio mobiliare, entro due anni dalla data di omologazione del concordato per 5.675.498; il pagamento integrale dei crediti assistiti da ipoteca stimati in 23.899.548 euro; il pagamento delle somme dovute ai chirografari fissate in circa 33.000.000 di euro.

**Le quote.** Le percentuali di

soddisfazione nei confronti della massa dei creditori vanno dal cento per cento per i creditori privilegiati che avanzano 29.000.000 di euro. Mentre per i chirografari la percentuale del pagamento è stata stabilita nel 12,9 per cento.

**L'attivo.** I 37.000.000 di euro di attivo derivano per 33.000.000 da immobili e quasi 3.000.000 per crediti vantati dalla Rota oltre ad altri soldi dovuti a liquidità, partecipazioni azionarie e macchinari.

Il patrimonio, sparso tra le province di Pisa, Lucca, Livorno (anche all'Isola d'Elba) e Firenze, conta 75 immobili residenziali, 19 fabbricati di diversa destinazione e 21 terreni.

**Cantiere da ultimare.** C'è poi il cantiere di Gello a Pontedera che la società vuole ultimare per includerlo nel patrimonio da mettere sul mercato in modo da ricavare risorse per saldare le pendenze con i creditori.

Si tratta di tre lotti residenziali per un valore attuale di 2.120.000 euro. Per un lotto, quasi terminato, di 8 villette, la Banca di Pisa e Fornacette che ha l'ipoteca su tutto il compendio, si è detta disponibile a finanziare i lavori utili per concludere le opere.

**I creditori.** L'elenco è composto da 726 posizioni creditorie e mette insieme, tra gli altri, gli 89 dipendenti, decine di professionisti, fornitori, banche, Inps, Inail, Equitalia, diversi Comuni pisani, Agenzia delle entrate.

**Le banche.** Sono gli istituti di credito i principali creditori della Rota con Mps che guida, in assoluto, la classifica con 2.970.000 euro. A seguire Unicredit con 2.875.000, Cassa di Risparmio di Firenze con 2.527.000 euro, Cassa di Risparmio di San Miniato con 2.141.000 euro.



## Le cause della crisi: pochi appalti, tanto invenduto e debiti bancari

Meno appalti, difficoltà a vendere gli immobili, impennata dell'esposizione bancaria. La sommatoria, in rapida sequenza e sovrapposta, di queste tre condizioni ha costretto il gruppo Rota a chiedere l'ammissione al concordato preventivo per evitare il fallimento. Se a queste difficoltà si aggiunge anche il deteriorarsi dei rapporti con i fornitori, appare ancora più chiaro quanto sia stato necessario affidarsi alle cure del Tribunale per salvare il

salvabile. L'azienda è fondata nel 1963 da Luigi Rota, noto tra l'altro per essere stato il presidente del Pisa Sporting Club dal 1971 al 1978 fino all'avvento dell'era Anconetani. Nel 1997 le redini dell'azienda passano ai figli. Il 27 luglio 2012 è stata istituita la nuova Costruzioni Luigi Rota & Co Srl con il conferimento d'azienda della Rota Snc e Ceis Srl. Ma dopo poco più di un anno le sorti dell'impresa non si sono risollevate.

### I NUMERI

Passivo

**€ 65.000.000**

Attivo

**€ 37.000.000**

Creditori

**726**

Patrimonio

**75 immobili**

**19 fabbricati**

**21 terreni**

Pagamenti

per intero

i creditori

privilegiati;

al 12,9%

i chirografari

# Danni al tetto della Certosa

I vigili del fuoco costretti a intervenire dopo un crollo causato dal maltempo, la chiesa resterà chiusa

di Pierluigi Ara

► CALCI

Mentre la neve imbiancava i monti, la pioggia ha continuato a provocare danni. E i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo in Certosa.

Nella giornata di ieri infatti hanno operato attivamente per mettere in sicurezza il tetto, sopra la chiesa principale, dove si è verificato un crollo.

In conseguenza delle infiltrazioni di acqua piovana, la trave principale ha ceduto, alcune tegole della copertura si sono spostate e questo ha posto a rischio i preziosi affreschi del soffitto.

Un grande telone di plastica, delle dimensioni di dieci metri per otto, è stato posizionato dai pompieri i quali hanno assicurato una momentanea stabilità alle strutture.

Quanto accaduto ieri conferma l'emergenza in cui si trova il complesso monumentale le cui criticità sono diventate un problema nazionale.

La chiesa ora dovrà rimanere chiusa ai visitatori per alcuni giorni.

La zona di intervento dei vigili del fuoco interessa la porzione del tempio dove sono i dipinti di Stefano Cassiani. Li eseguì nel 1685.

Il ritratto di questo artista fu posteriormente da altri realizzato ai piedi di una finta colonna, nell'angolo sinistro.

Nel quadro di destra c'è il Martirio di San Giovanni Evangelista e quello di sinistra il Sacrificio dei Santi Gorgonio e Donato. Nella cupola l'incoronazione della Vergine.

Ai peducci le quattro sibilie, ai lati delle finestre le virtù cardinali. Elegante nel dise-

gno e pregiato nei marmi, l'altare fu compiuto dopo quasi cinque anni di lavoro, nel 1681, dai fratelli Francesco e Alessandro Bergamini.

L'esecuzione subì l'interruzione di oltre un anno per la rottura di una colonna, sistemata successivamente con abile restauro.

Queste quattro colonne, che sorreggono il timpano, sono di Broncatello Francese.

Sull'architrave interna è posta la data della consacrazione della chiesa: novembre 1760.

Intanto la sovrintendente Paola Raffaella David, la quale insieme al direttore del museo, Severina Russo, e al sindaco Massimiliano Ghimenti, intendono ringraziare pubblicamente chi ha reso possibile il restauro, costato 20mila euro, della "Bibbia di Calci".

Il "grazie" va a Roberto Gianfaldoni, presidente del Rotary Club Pisa Galilei, ad Alberto Janni, del Rotary Club di Pisa, a Gherardo Ghelarducci, Rotary Club Pisa Pacinotti e a Duilio Mazzeo, Rotary Club Cascina.

Anche la Banca di Pisa e Fornacette ha assicurato un cospicuo contributo, mentre gratuitamente ha offerto la sua opera l'architetto Roberto Martini, nel ricordo del compianto professor Francesco Cardini, che si accorse dell'esistenza dei quattro volumi della Bibbia dimenticati in un angolo del San Matteo di Pisa.

Da giovedì questo straordinario codice miniato del XII secolo, fa bella mostra al grosso pubblico nella segreteria della Certosa.

**ECCO L'IMMAGINE**



**IL BUCO E IL TELONE.** Ecco il tetto danneggiato: è quello che sta sopra la chiesa principale del complesso della Certosa. I vigili del fuoco sono intervenuti piazzando un grande telone di plastica, 10 metri per otto

# Giovanili nerazzurre la Berretti sfida la capolista Prato

► PISA

Interessante weekend di gare per le giovanili dell'Ac Pisa 1909.

**Berretti.** Vincere 3-1 in casa del Pontedera è equivalso a un'ulteriore iniezione di fiducia. I nerazzurri di Amoroso stanno attraversando un buon momento e nel match di oggi contro il Prato, primo nel girone C, sapranno farsi valere. A Fornacette, oltre alla grinta, conterà anche l'adattamento al campo allentato dalle forti piogge.

**Allievi nazionali.** Al rientro dalla sosta i nerazzurri di Antonucci vanno a Genova, in casa dei grifoni rossoblù, per tornare a smuovere la classifica. L'1-0 rimediato contro la Lucchese deve essere messo subito alle spalle.

**Giovanissimi nazionali.** Anche i ragazzi di Caponi hanno un unico obiettivo, ma l'Empoli primo in classifica non si farà certo mettere sotto con facilità. Il Pisa deve portare a casa punti per continuare a seguire il gruppo delle migliori e non perdere ulteriore terreno dal Prato. Le finali scudetto sono ancora alla portata, distanti cinque punti.

**Tutti in campo.** Doppio confronto in famiglia contro il Pisa B per i Giovanissimi Pro. Il 2001 di Orsini sarà di scena al Biancoforno Camp; impegno esterno per il 2002 di Mauro Mariotti. Gli Esordienti di Becchi vanno a Pontedera, in casa della Bellaria Cappuccini.

**Il programma.** Oggi (ore 14,30) Berretti Pisa-Prato, Biancoforno Camp Fornacette. Ore 15 Esordienti 2003 Bellaria Cappuccini-Pisa, comunale Orsini Pontedera. Domani (ore 10,15) Giovanissimi Nazionali Empoli-Pisa, campo Monteboro. Ore 11 Giovanissimi B Pro 2002 Pisa B-Pisa, comunale Rosati San Donato. Ore 11,30 Giovanissimi Pro 2001 Pisa-Pisa B, Biancoforno Camp. Ore 12,30 Allievi Nazionali Genoa-Pisa, San Carlo Genova.

**Carlo Palotti**



L'allenatore Amoroso



**BIENTINA**

**Lavori alla rete,  
mancherà l'acqua**

■ ■ Per collegare una nuova condotta sulla rete di distribuzione nel Comune di Bientina, martedì 10 febbraio dalle 9 alle 16.30, verrà interrotta l'erogazione idrica a Santa Colomba nelle vie Del Bufalaio, di Santa Colomba, Guittone D'Arezzo, Lawlei, Lendinaia, Vecchia Pistoiese (compreso il tratto nel comune di Calcinaia), Tarantano, Zarellone e in via Valdinievole Sud (tra le vie Sambucaia e Vecchia Pistoiese).

